

LORIEN CONSULTING Praticanti orientati verso Pdl, Udc e Lega. In Puglia preferenze per Palese e Poli Bortone

L'orientamento del voto cattolico

di **ANDREA CAMAIORA**

Per chi votano i cattolici? L'istituto di ricerca Lorien consulting ha condotto un'indagine sull'argomento per conto del mensile **Formiche**. Dallo studio, emergono dati interessanti. I cattolici (dichiarati, di tutte le età) sfiorano in Italia il 90 per cento.

Eventuali differenze comportamentali vanno allora individuate tra cattolici praticanti (oltre il 50%, in prevalenza casalinghe, pensionati, in-segnanti e in generale lavoratore del settore pubblico) e cattolici non praticanti (circa il 39%, in prevalenza liberi professionisti, impiegati, studenti e in generale lavoratori del settore privato).

Praticanti e non praticanti sembrano distribuirsi comunque in maniera piuttosto lineare lungo la direttrice destra-sinistra, e suggerire un'analisi decisamente meno frastagliata rispetto a quella appena presentata per i giovani. I praticanti infatti si autocollocano in misura maggiore della media nell'area di centrodestra (40,6% rispetto al 34,4% dei non praticanti), e assegnano giudizi più positivi a Pdl, Udc e Lega Nord; i non praticanti si autocollocano invece nell'area di centrosinistra (41,6% rispetto al 30,8% dei praticanti) e assegnano giudizi più positivi a Pd e Idv. Le intenzioni di voto per le pros-

sime Regionali si distribuiscono alla stessa maniera, evidenziando una propensione al voto maggiore per i praticanti.

Alla domanda: "Con che probabilità andrà a votare?" il 69% dei praticanti risponde sì a fronte del 60% dei non praticanti. Alla luce di queste considerazioni, e delle precedenti su Vendola e Bonino, risulta facile prevedere che i cattolici praticanti si schiereranno in Puglia in misura maggiore per Palese e Poli Bortone, mentre i non praticanti per Vendola, sebbene entrambi praticamente senza differenze pronostichino la vittoria del leader di Sinistra e Libertà. Meno scontata invece è la considerazione sul Lazio, tra un candidato del centrodestra proveniente dal mondo sindacale e presentatosi con un simbolo rosso e che richiama da vicino quello di Sinistra democratica, e un candidato del centrosinistra, anticomunista e liberalista.

I cattolici praticanti appaiono leggermente più confusi: il 18% è ancora indeciso, il 10% ha dichiarato che non andrà a votare, circa il 70% si divide praticamente a metà tra i due candidati.

I non praticanti appaiono invece molto più decisi, ma pendono (47,5% a 39,6%) a favore della Polverini. La sfida è trasversale e si preannuncia estremamente interessante.



Giudizio sull'operato dei partiti

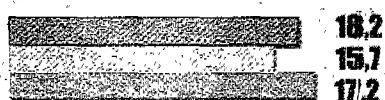
GOVERNO



PDL



PD



UDC



IDV



LEGA NORD



■ Totale campione
18-24 anni

■ Cattolici praticanti
25-34 anni

■ Cattolici
non-praticanti